

QUATTORRUOTE

13/05/2015

[Noleggio a lungo termine](#)

Noleggio a lungo termine, al Sud cresce ma non decolla

In Italia, secondo i dati dell'Aniasa, l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici, l'86,7% dei clienti delle aziende di **noleggio a lungo termine** è concentrato al Centro e al Nord (dati 2014). In particolare al Nord è presente il 61,7% dei clienti (in calo di 1,5 punti percentuali rispetto all'anno precedente), al Centro il 25,1% (+1,2 ppt) e al Sud il 13,3% (+0,3 ppt).

Campania, noleggio contro il caro polizza La Lombardia si conferma la Regione con la più alta concentrazione di clienti del noleggio a lungo termine con il 26,9% del totale (-1,5 ppt). Cresce la Campania che arriva al miglior risultato ottenuto finora con il 10,1% (+0,7 ppt), un risultato, secondo l'Aniasa, collegato alla ricerca di soluzioni al problema dei costi assicurativi e di manutenzione elevati in quella Regione, che potrebbero aver indirizzato una parte del mercato globale verso il noleggio a lungo termine.

La distribuzione geografica dei clienti del noleggio a lungo termine secondo Aniasa (dati riferiti al 2014, tra parentesi la variazione di quota rispetto al 2013) è la seguente:

- 1) Lombardia 26,9% (-1,5 punti percentuali)
- 2) Lazio 13,4% (-0,3 ppt)
- 3) Campania 10,1% (+0,7 ppt)
- 4) Emilia Romagna 9,2 (-0,2 ppt)
- 5) Piemonte 7,9% (-0,3 ppt)
- 6) Veneto 7,4% (-0,2 ppt)
- 7) Toscana 6,4% (+0,08 ppt)
- 8) Puglia 2,7% (+0,1 ppt)
- 9) Sicilia 2,6% (-0,3 ppt)
- 10) Liguria 2,5% (+0,3 ppt)
- 11) Abruzzo 2,0% (+0,7ppt)
- 12) Marche 1,8% (-0,1 ppt)
- 13) Trentino Alto Adige 1,3% (-)
- 14) Friuli Venezia Giulia 1,2% (-)
- 15) Basilicata 1,2% (+0,9 ppt)
- 16) Calabria 1,0% (+0,2 ppt)
- 17) Umbria 0,9% (-0,1 ppt)
- 18) Sardegna 0,8% (-)
- 19) Molise 0,2% (-)
- 20) Valle d'Aosta 0,1% (-)

Alessandro Marchetti Tricamo

QUATTORRUOTE

14/05/2015

[Noleggio a lungo termine](#)

Flotta in noleggio. Fiat in calo, ma resta in testa

La **Fiat** è il marchio più rappresentato nella flotta delle aziende di **noleggio a lungo termine**: in Italia, secondo il 14° Rapporto dell'Aniasa, l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici, il 35,3% dei veicoli circolanti in noleggio a lungo termine è costituito da un veicolo Fiat (dati 2014).

Primato, ma la quota scende. Il trend però è negativo: il marchio Fiat ha perso un punto di quota rispetto al 2013. Considerando gli ultimi 5 anni, il calo è stato di 7,5 punti percentuali (ppt). Al secondo posto si conferma Volkswagen con una fetta della flotta italiana in noleggio dell'8,5%, in crescita di 0,3 ppt nei confronti dell'anno precedente. E' stabile Audi, al terzo posto con il 7,5% di quota, in calo di 0,25 ppt. Nell'ultimo anno, la crescita più netta tra le top 10, è stata quella di Peugeot, passata dal 3,8 al 4,2% di quota.

Top Ten. La classifica 2014 (per quota di mercato) dei 10 marchi più rappresentati nella flotta in noleggio a lungo termine (tra parentesi la variazione di quota rispetto all'anno precedente) è:

1. Fiat 35,3% (-1,1%)
2. Volkswagen 8,5% (+0,3%)
3. Audi 7,5% (-0,2%)
4. Ford 6,4% (-0,2%)
5. Renault 5,4% (-0,1%)
6. Bmw 5,3% (+0,1%)
7. Opel 5,2% (-0,2%)
8. Peugeot 4,2% (+0,4%)
9. Citroen 3,1% (+0,2%)
10. Mercedes 3,0% (-0,5%).

Alessandro Marchetti Tricamo

FUORIGIRI

di Valerio Berruti



Il dritto e il rovescio del mercato

13 maggio 2015



(afp) Il mercato dell'auto è tornato a crescere (in Italia da ben 11 mesi consecutivi) e ad aprile ha addirittura fatto segnare un inaspettato +24,16 per cento. E forse anche i più pessimisti cominceranno a convincersi che qualcosa sta cambiando. Che gli italiani tornano a comprare l'automobile ma anche ad usarla in un altro modo. Per esempio a noleggiarla.

Nei primi tre mesi dell'anno, infatti, questo specifico settore è cresciuto del 5,3 per cento in fatturato e del 22 per cento come immatricolazioni. I numeri arrivano dall'ultimo rapporto dell'Aniasa (l'associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici di Confindustria) e danno un'idea abbastanza precisa di come questo comparto abbia ormai la forza di trainare l'intero mercato automobilistico e grazie alla crescita del car sharing confermano l'evoluzione della mobilità italiana verso nuovi scenari. Di fronte a cambiamenti del genere, però, c'è sempre una certa resistenza soprattutto da parte delle reti di vendita delle case che tengono separati i due settori, quelle delle vendite ai privati e quello del noleggio.

Cosa che ha portato ogni volta a sostenere che il mercato sta crescendo ma non certo per le famiglie che continuano a non comprare l'automobile. Tesi che sicuramente ha un suo valore per quanto riguarda i bilanci delle aziende interessate ma non certo in termini generali. Se il modo di utilizzare l'automobile sta cambiando, infatti, è proprio perché sono sempre di più quelli disposti a rinunciare al possesso pur senza fare a meno dell'automobile. Dunque ci sono altre aziende che la comprano per loro, gliel'affittano un tanto al minuto e tutti sono felici e contenti. Proprio tutti no ma chi non lo è se ne faccia una ragione. Oppure provi a mettere in campo soluzioni altrettanto efficaci.

Le Pmi trainano il noleggio, ma possono ancora crescere



Il noleggio piace a pmi e professionisti

Il noleggio auto per le Pmi ha dato un contributo consistente alla crescita del mercato. Lo afferma l'annuale Rapporto Aniasa.

I DATI DEL NOLEGGIO - Come sottolinea l'Associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici, in Italia, il mercato delle auto nuove ha registrato una crescita di alcuni punti, che non è bastata a riportare la domanda sopra i 25 miliardi di euro. **La crescita delle vendite a noleggiatori, è invece di oltre il 13%**, con 5 miliardi di euro. Un exploit dovuto quasi interamente al [noleggio a lungo termine](#) e **dovuto in gran parte ai clienti delle piccole e medie imprese e dai professionisti con Partita Iva**, che stanno scegliendo la formula del noleggio a lungo termine. Va pure ricordato, infine, che il 2014 ha visto affermarsi anche l'offerta di noleggio a lungo termine ai privati con codice fiscale, che certamente sarà un fenomeno rilevante nel prossimo futuro.

CAMBIAMENTO DI MENTALITA' - L'adozione del noleggio da parte di nuove fasce di popolazione, come formula di acquisizione dell'auto, va inquadrata in un mutamento culturale più ampio. **Il cambiamento è stimolato proprio dai costruttori**, che ormai incessantemente propongono in pubblicità i loro prodotti con la possibilità di restituirli dopo 3 anni e **dalla nuova offerta di auto in [car sharing](#)**, definitivamente affermatosi nel 2014 nelle due grandi metropoli, Roma e Milano.

GRANDI E PICCOLE IMPRESE - Secondo le rilevazioni più aggiornate, **l'utilizzo del Nlt è ormai consolidato nel 90% delle imprese di grandi dimensioni, percentuale che arriva al 60-50% per le aziende di medie e medio-piccola rilevanza.** Se fino al 2013 sembrava prospettarsi il completamento di un ciclo economico, di raggiunta maturità per il Noleggio al lungo termine, è comunque da considerare che storicamente è stato strutturato principalmente verso la domanda di imprese multinazionali o di grandi dimensioni. Restano quindi ancora ampi margini per le aziende di dimensioni più contenute.

Il noleggio veicoli traina il mercato dell'auto

Martedì, 12 Maggio, 2015 - 09:00



Nel 2014 e nei primi mesi del 2015 la crescita del settore del noleggio veicoli ha sostenuto il mercato dell'auto e supportato la mobilità aziendale e turistica. Questi dati, insieme al consolidamento dell'offerta di car sharing, confermano l'evoluzione della mobilità italiana verso nuovi scenari, pur sempre frenata da burocrazia e fiscalità fuori dagli standard europei.

È questo lo scenario descritto da ANIASA (Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria) durante la conferenza stampa di presentazione della quattordicesima edizione del Rapporto sullo stato di salute del comparto, tenutasi il 6 maggio scorso.

Alcuni dati:

- Nel 2014 il fatturato del settore del noleggio veicoli a breve e a lungo termine ha superato la soglia dei **5,1 miliardi di euro** (+0,8% vs 2013), con un parco circolante di 690.000 veicoli e le immatricolazioni in rialzo del 25,4% (dalle 234.712 del 2013 alle 268.930 unità).
- Nei primi tre mesi del 2015 il settore ha continuato a crescere: **il fatturato è aumentato del +5,3%**, la flotta di veicoli a noleggio su strada è cresciuta del 3,5%, e le immatricolazioni di veicoli hanno registrato un incremento di quasi 18.000 unità (+22%) e stanno sostenendo il mercato auto. Ad aprile hanno raggiunto il traguardo del 25% di incidenza sull'intero immatricolato: **1 auto immatricolata su 4 è a noleggio**.
- La formula di mobilità del **Car Sharing** conta oggi, a distanza di quasi due anni dalla sua nascita, **487.000 iscritti al servizio**, **5.280.000 noleggi registrati** e una **flotta dei veicoli condivisi di 3.300 unità**.

I dati positivi del settore, pur in un contesto economico e automotive ancora lontano dalla ripresa, sono una chiara testimonianza dell'efficacia della formula del **noleggìo a supporto della mobilità aziendale** (come sostegno finanziario e strumento di spending review per imprese e PA) e dell'**offerta turistica nazionale**.

Il Presidente di ANIASA, Fabrizio Ruggiero, ha dichiarato che lo **sviluppo del settore del noleggìo veicoli**, accompagnato dalla consolidata **crescita di nuove forme di mobilità condivisa** quali car sharing, car pooling e UBER, si incrocia con una **Crescente domanda di mobilità e di trasporto da parte di cittadini e aziende spesso dovuta dalla mancanza di una adeguata offerta di trasporto pubblico**. In parallelo si sta verificando un calo delle vendite di auto ai privati; questo dato conferma una ancora complicata uscita dalla crisi economica, ma fornisce anche indicazioni di un **progressivo maggior interesse verso una cultura *pay per use***, meno vincolata alla proprietà del bene auto e che si coniuga bene con le **nuove tecnologie**.

Agli aspetti della mobilità si aggiunge infatti **il fattore tecnologia** (soprattutto per la grande diffusione degli smartphone) che ha reso possibili formule di mobilità impensabili fino a pochi anni fa e che sta portando a una vera e propria rivoluzione nelle modalità di consumo di beni e servizi. Anche se siamo ancora lontani dal concretizzarsi dalla piena realizzazione del concetto di **Smart City**, la città intelligente che coniuga l'impiego diffuso delle nuove tecnologie della comunicazione, della mobilità, dell'ambiente e dell'efficienza energetica al fine di migliorare la qualità della vita di cittadini, imprese e istituzioni.

Noleggio auto, verde ma non troppo



Alessandro Marchetti Tricamo

13 MAGGIO 2015



L'Aniasa, l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici, ha presentato il 14simo Rapporto sul mondo del noleggio in Italia. In particolare, è stato messo in evidenza come la flotta circolante in **noleggio a lungo termine** sia sempre più verde: **le emissioni di CO2** sono scese dai 132,1 grammi per km del 2013 ai **129 grammi del 2014**. Negli ultimi 4 anni il taglio è stato di **10 grammi di CO2 al km**: non pochi considerando che in media, un'auto o un veicolo commerciale leggero in noleggio a lungo termine, percorre **29.409 km l'anno**.

In termini di emissioni di sostanze inquinanti, l'83,1% dei veicoli in noleggio a lungo termine rispetta i limiti della normativa Euro 5 e il 5,2% è già Euro 6. L'auto in noleggio a lungo termine dunque è meno inquinante. E fa bene l'Aniasa a compiacersi.

Quello che però ancora non torna è la **scarsa diffusione delle alimentazioni alternative**: a guardare i dati sulle immatricolazioni da parte delle aziende di noleggio a lungo termine, solo l'1,2% dei veicoli è a metano, l'1,4% a gpl, lo 0,8% è ibrido e lo 0,1% elettrico. Nel complesso le "alternative" rappresentano **solo il 3,5% del totale** rispetto al 3,8% del 2013.

L'ibrido cresce ma continua ad essere penalizzato rispetto al Diesel, nonostante prezzi di listino simili, **da un canone di noleggio più alto**. Stessa cosa accade per il gas. Tanto che a [pagina 88 del Rapporto Aniasa](#), riferendosi al metano, tecnologia non proprio delle più recenti, si legge: *"Le aziende di noleggio hanno necessità di costruire dati storici per affinare la previsione dei costi manutentivi"*. Nel 2015 i noleggiatori non sono ancora riusciti a prevedere **i costi di manutenzione e valore residuo di un'auto a metano?** Figuriamoci per un'elettrica ...

Noleggio a lungo termine cresce

Maggio 12, 2015



(Sesto Potere) – Roma – 12 maggio 2015- “Nel 2014 e in particolar modo nei primi mesi dell’anno in corso (+5,3% del giro d’affari e +22% di immatricolazioni) la crescita del settore del noleggio veicoli ha sostenuto il mercato dell’auto e supportato la mobilità aziendale e turistica. Questi dati, insieme al consolidamento dell’offerta di car sharing (487mila iscritti e oltre 5mln di noleggi), confermano l’evoluzione della mobilità italiana verso nuovi scenari, pur sempre frenata da burocrazia e fiscalità fuori dagli standard europei”.

E’ questa la fotografia scattata oggi da Aniasa – l’Associazione Nazionale Industria dell’Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria nel corso della conferenza stampa di presentazione della quattordicesima edizione del Rapporto sullo stato di salute del comparto, tenutasi in coincidenza con il 50enario di attività dell’Associazione.

Dopo un 2014 in cui il fatturato del settore del noleggio veicoli a breve e a lungo termine ha superato la soglia dei 5,1 miliardi di euro (+0,8% vs 2013), con un parco circolante di 690.000 veicoli e le immatricolazioni in rialzo del 25,4% (dalle 234.712 del 2013 alle 268.930 unità), nei primi tre mesi del 2015 gli indicatori hanno continuato a evidenziare un settore in crescita: è aumentato in maniera significativa il fatturato (+5,3%), è cresciuta del 3,5% la flotta di veicoli a noleggio su strada, e hanno registrato un vero e proprio boom le immatricolazioni di veicoli (quasi +18.000 unità) che stanno sostenendo il mercato auto e che ad aprile hanno raggiunto il traguardo del 25% di incidenza sull’intero immatricolato: 1 auto immatricolata su 4 è a noleggio.

I dati positivi del settore, pur in un contesto economico e automotive ancora lontano dalla ripresa, testimoniano l’efficacia della formula del noleggio a supporto della mobilità aziendale (come sostegno finanziario e strumento di spending review per imprese e PA) e dell’offerta turistica nazionale.

Noleggjo a breve termine

I dati del primo trimestre 2015 hanno confermato l'andamento positivo del noleggio a breve termine, in linea con il 2014, con un giro d'affari pari a circa 167 milioni di euro (in crescita del 2,8% rispetto ai primi tre mesi del 2014). Ma il dato più significativo riguarda le immatricolazioni, lievitate di quasi il 60%. Questo incremento così marcato è legato a tre fattori particolari: la scelta di posticipare le immatricolazioni da fine 2014 a inizio 2015, l'allarme legato alla mancanza di targhe auto verificate a inizio anno e la scelta di dislocare per tempo la flotta in concomitanza delle vacanze Pasquali di aprile ed alla maggior richiesta per l'Expo.

Noleggjo a lungo termine

Anche in questo primo scorcio dell'anno è proseguita la crescita delle attività di noleggio a lungo termine che hanno presentato tutti indici in crescita. È aumentato del 5,6% (da 1.331 a 1.406 mln di euro) il giro d'affari degli operatori che vedono ampliarsi la propria flotta a 546.000 unità (+3,3% vs primo trimestre 2014). Dopo l'exploit del 2014 (+25,4%), l'aumento di immatricolazioni è proseguito anche nel primo trimestre (+4,1%). Di buon auspicio sono in particolare gli ordinativi registrati finora dalle società di long term (ben 50.840), in crescita del 17,4%.

Car Sharing

Per il primo anno, ANIASA fornisce elaborazioni anche sull'andamento delle attività di car sharing in Italia offerte da operatori privati. Dal loro sbarco nel settore (estate 2013) questa formula di mobilità, molto diffusa nel resto del mondo (nel 2014 circa 5 milioni di utenti e 100.000 veicoli) ha compiuto un deciso cambio di passo anche in Italia che fino ad allora aveva visto solo iniziative circoscritte. Oggi, a distanza di quasi due anni, sono 487.000 gli iscritti al servizio, 5.280.000 i noleggi registrati e la flotta dei veicoli condivisi ammonta a 3.300 unità. Milano, prima città ad essere raggiunta del servizio, si conferma "regina del car sharing" con oltre 267.000 utenti.

Commenti

"Lo sviluppo del settore del noleggio veicoli, accompagnato dalla consolidata crescita di nuove forme di mobilità condivisa", dichiara Fabrizio Ruggiero, Presidente di ANIASA, "come car sharing, car pooling e la discussa UBER, si incrocia con una crescente domanda di mobilità e di trasporto da parte di cittadini e aziende, che lamentano le endemiche difficoltà di una adeguata offerta di trasporto pubblico."

"Il parallelo calo delle vendite di auto ai privati", conclude Ruggiero, "se di certo conferma un'ancora complicata uscita dalla crisi dell'economia, fornisce indicazioni di un progressivo maggior interesse verso una cultura 'pay per use', meno vincolata alla proprietà del bene auto, che ben si coniuga con le nuove tecnologie".

ANIASA / Presentazione del 14° Rapporto sul noleggio veicoli

Lunedì, 4 Maggio 2015



ANIASA, Associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici, organizza per mercoledì 6 maggio, alle ore 10.45, presso il Four Seasons Hotels di Milano la presentazione del 14° Rapporto sul settore del noleggio veicoli, che quest'anno vedrà l'approfondimento di dati e trend sulle attività di noleggio a lungo e breve termine, sulle attività di fleet management e sulla diffusione del car sharing.